

RELAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2019

Il conto consuntivo anno 2019 si chiude con un disavanzo complessivo pari ad € 894.207,34 di cui € 626.544,82 derivante dagli anni precedenti ed € 267.662,52 quale disavanzo di competenza della gestione 2019.

Merita innanzitutto evidenziare che il risultato della gestione 2019 è inferiore a quanto preventivato in sede di stesura del bilancio di previsione (-€320.000,00) e nonostante sia negativo costituisce una decisa inversione di tendenza rispetto al disavanzo di competenza degli anni 2017 (-€307.538,16) e 2018 (-€ 434.956,08).

Si deve inoltre tener conto che l'anno 2019 è il primo anno in cui è venuto a mancare il contributo annuale della Regione Piemonte di € 154.900,00. Questo dato chiarisce che il confronto tra l'anno 2019 e gli anni precedenti per essere veritiero non può non tener conto della mancanza di tale introito.

Nell'esame del consuntivo se si riclassificano le voci di entrata e uscita in forma scalare, considerando la sola gestione caratteristica (quindi senza contributo regionale, investimenti, mutui e profughi) si evidenzia che l'anno 2019 presenta un avanzo di circa € 157.509,20 contro il disavanzo dell'anno 2018 di - € 64.570,02 e l'avanzo dell'anno 2017 di € 75.661,31. Tale dato avvalorata e conferma le azioni intraprese dal CDA e dalla Direzione rivolte ad un controllo capillare dei costi della cooperativa e ad azioni di marketing per attrarre nuovi ospiti.

Nell'anno 2019 si è registrata una media mensile di n. 162 ospiti (come nel 2018) di cui n. 157 nel primo semestre e di n. 167 nel secondo semestre, a fronte di una capienza totale di n. 180 unità, segnale inequivocabile che la struttura ha avuto delle difficoltà iniziali di inserimento ospiti, probabilmente frutto delle problematiche che hanno caratterizzato il 2018, mentre nel secondo semestre l'Ente ha saputo correggere tale andamento e i frutti stanno producendo i loro effetti positivi anche nell'anno 2020 nonostante l'emergenza Covid 19.

Per incentivare gli ingressi si ricorda che non sono state aumentate le rette di degenza e, comunque, si è sempre cercato, pur nel rispetto della DGR Piemonte n. 45/2012, di rapportare i vari operatori al numero degli ospiti effettivi.

Si puntualizza che i letti sollievo e le continuita' assistenziali sono state nell'anno 2019 inesistenti, le convenzioni ASL hanno segnato una media di occupazione dei posti assegnati pari al 30% (remunerata in media assistenza) mentre altre strutture in territori piemontesi diversi da quello alessandrino hanno medie occupazionali nettamente superiori. Le integrazioni con il consorzio CISSACA sono state in netto calo rispetto agli anni precedenti.

Il tutto ha fatto sì che le voci di entrata riguardanti le rette siano rimaste sostanzialmente in linea con l'anno 2018.

Nel 2019 gli investimenti si sono mantenuti in linea con gli anni precedenti, mentre si ribadisce nuovamente che dall'anno 2019 è venuto a mancare, perché terminato il piano di erogazione decennale, il contributo regionale di € 154.900,00 annui legato alla ristrutturazione dell'edificio.

Nell'anno sono comunque presenti gli oneri dovuti alla gestione dei mutui in essere che pesano sul bilancio per € 259.748,63 in linea con gli anni passati e per i quali non si è potuto attivare alcun tipo di rinegoziazione.

Dal punto di vista dei costi della gestione corrente si riscontra:

- Aumento delle tariffe relative alle utenze dell'Ente (luce, gas, acqua)
- Spesa della Cooperativa rapportata il più possibile alla presenza ospiti, ma che ha anche usufruito del conguaglio delle fatture 2018 a favore dell'Ente in seguito al controllo delle ore effettivamente erogate e delle figure professionali effettivamente in turno;
- Le spese del personale dipendente si sono ridotte rispetto agli anni precedenti per il comando di una dipendente amm.va presso altro Ente a far data dal mese di Settembre e per le dimissioni in corso d'anno dell'ex Direttore.

L'Ente non ha mai utilizzato l'anticipazione di cassa in essere con l'Istituto di credito Tesoreria anche nell'anno 2019.

Tra le criticità riscontrate nell'anno 2019 su cui si dovrebbe agire per influenzare positivamente la gestione 2020 e successive si evidenzia:

- intervento di allungamento della vita residua dei mutui così da ridurre l'impatto annuale sui conti di bilancio; attualmente sono vigenti 5 finanziamenti con tre Istituti di credito diversi e scadenze dopo anno 2029;
- esame delle rette applicate agli ospiti privati paganti così da uniformarne importo all'effettiva assistenza erogata;
- controllo capillare dei costi della cooperativa, anche se è opportuno ricordare che sui conti di costo 2020 peseranno gli adeguamenti contrattuali del personale cooperativa e i costi dell'emergenza Covid19;
- controllo degli standard qualitativi dell'assistenza offerta agli ospiti così da mantenerne la presenza in linea con la capienza massima della struttura;
- reperimento di donazioni da privati o contributi da Ente;
- coinvolgimento del Comune di Alessandria finalizzato all'ottenimento di un prestito pluriennale con la Cassa Depositi / Prestiti;
- indagine prezzi di mercato delle maggiori cooperative della zona per valutare l'impatto sul nuovo appalto in previsione per la metà dell'anno 2022.

f.to IL DIRETTORE
(Daniela Zaio)

f.to IL RESPONSABILE ECONOMICO FINANZIARIO
(Simona Zoccola)